

Comune di Qualiano



Città Metropolitana di Napoli

Settore 4

Determinazione N. 153 del 12/04/2019

**OGGETTO: SERVIZIO DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
INDIFFERENZIATI GESTITO DALLA SAPNA SPA PER L'ANNO 2019 -
APPROVAZIONE CONTRATTO DI SERVIZIO ED IMPEGNO DI SPESA**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO:

Che ai sensi dell'art. 50, 107 e 109 del D.Lgs. n.267/2000, il Sindaco con proprio Decreto n. 3 del 26.02.2019, conferiva Funzioni Dirigenziali al dott. in Ing. Russo Giuseppe, con riconoscimento di Posizione Organizzativa dei seguenti servizi: SUAP, Attività produttive, Ambiente, Partecipate, Cimitero e Isola Ecologica, per l'espletamento delle funzioni di cui al citato art.107 del D.Lgs. n.267/2000;

Che il Servizio relativo alla raccolta ed al trasporto R.S.U. e servizi connessi è gestito dalla Società Qualiano Multiservizi S.p.A. a socio unico (società in house dell'Amministrazione Comunale di Qualiano).

Che restano in capo all'Ente gli oneri relativi al servizio di trattamento, smaltimento e/o recupero di tutte le tipologie di rifiuto prodotte sul territorio comunale.

Che l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, nonché la riscossione dei relativi tributi, rientra fra le funzioni fondamentali dei Comuni, ex art.117, comma 2, lett. p), della Costituzione, come espressamente risulta dal combinato disposto di cui all'art. 11, comma 2 ter, del D. L. n.195/2009, convertito in L. n.26/2010, del D. L. n.1/2013, convertito in L. n.11/2013 e dell'art. 14, comma 27 del D. L. n.78/2010, convertito in L. n.122/2010 ed ulteriormente ribadito dalle disposizioni di cui all'art. 19 comma 1, lettera f) del D. L. 95 del 6 luglio 2012 (spending review).

Che il Decreto Legge 195/09, convertito in Legge 26/10 e ss.mm. e ii., disponeva altresì misure urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, affidando la gestione del ciclo integrato dei rifiuti alle Province che esercitano tale attività per il tramite di Società all'uopo costituite e da esse interamente partecipate.

Che la Città Metropolitana di Napoli (ex Provincia di Napoli) ha affidato alla S.A.P.NA SPA (società in house providing dell'Amministrazione Provinciale di Napoli), la gestione degli impianti, siti e discariche per il trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati prodotti nei territori comunali ricadenti nello stesso ambito provinciale.

Che, a seguito di ulteriori disposizioni normative e per effetto di queste, la SAP.NA. Spa, risulta essere titolare nella prosecuzione del servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati ed a svolgere tutte le attività relative allo stesso anche nel corso dell'anno 2019 e comunque fino al passaggio del servizio a nuovo soggetto gestore.

CONSIDERATO:

Che, la S.A.P.NA SPA garantisce anche per l'anno in corso il servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati CER 20.03.01, provvedendo a sostenerne i relativi costi che, pertanto, dovranno essere corrisposti dai Comuni, fruitori del servizio, così come stabilito con Deliberazione della Provincia di Napoli n. 627 dell'11/10/13.

Che la S.A.P.NA SPA, con nota prot. n. 2795/II.1 del 09/05/2014, ha provveduto ad informare i Comuni della necessità di stipulare apposito contratto, con cadenza annuale, per il servizio in parola.

Che con Delibera della Città Metropolitana di Napoli n. 14 del 23/01/2019 è stato quantificato il costo delle attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati CER 200301 conferiti dai Comuni della Città Metropolitana di Napoli, presso gli impianti gestiti dalla S.A.P.NA SPA, determinando anche la tariffa per l'anno 2019, pari ad € 150,34/ton., compreso IVA 10%;

PRESO ATTO ALTRESI':

Che con nota n. 1489 del 09/02/2019, in atti al prot. dell'Ente, la S.A.P.NA SPA ha trasmesso, per l'approvazione, la bozza del contratto di servizio per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati anno 2019.

Che, di conseguenza, occorre reperire le risorse finanziarie per la copertura dei costi del servizio di cui trattasi e prenotare il relativo impegno di spesa.

VISTI E RICHIAMATI:

l'art.151, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale stabilisce che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, disponendo, altresì, che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

il decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018 che ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali al 31.03.2019 e ha contestualmente autorizzato per detti enti l'esercizio provvisorio del bilancio sino a tale data;

l'art.163, 1° comma, del TUEL che recita: "Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui

si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.”

l'art. 163, comma 5, del TUEL, che precisa: “nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”

VERIFICATO, in ordine al dettato di cui all'art. 163 D.Lgs. n. 267/2000 c.3 e c.5 in materia di esercizio provvisorio, che il pagamento della spesa di cui trattasi non è frazionabile in dodicesimi;

VISTO:

- La Delibera di C. C. n. 3 del 28/03/2018 “TARI 2018 – Approvazione Piano Economico Finanziario – Servizio raccolta e smaltimento”.
- La Delibera di C. C. n. 4 del 28/03/2018 - “Approvazione delle tariffe relative al tributo comunale sui rifiuti TARI per l'anno 2018”.
- La Delibera di C. C. n. 10 del 03/05/2018 “approvazione del Bilancio di Previsione Pluriennale 2018 e della nota di aggiornamento al DUP 2018/2020”.
- La Delibera di G.C. n. 41 del 28/03/2019 – “Approvazione delle tariffe relative al Tributo Comunale sui rifiuti TARI per l'anno 2019 - Proposta al Consiglio Comunale”.
- La Delibera di G.C. n. 42 del 28/03/2019 – “TARI 2019 - Approvazione Piano Economico Finanziario: Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani – Proposta al Consiglio Comunale.”.
- La Delibera di G.C. n. 53 del 28/03/2019 – “Approvazione schema di bilancio di previsione finanziario 2019/2021” ed in corso l'approvazione del bilancio di previsione e pluriennale 2019/2021 e annuale 2019 con relativo DUP 2019/2021.
- Le disposizioni di cui alle L.L. R.R. n. 14 del 26/05/2016 e n. 22 del 08/08/2016.
- Il Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.00.

DETERMINA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui integralmente riportata.

1. **Di dare atto che** la Città Metropolitana di Napoli sta garantendo anche per l'anno in

corso il servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati CER 20.03.01 attraverso la propria Società S.A.P.NA S.p.A. avente sede legale a Napoli, Piazza Matteotti, 1 e sede amministrativa in via Ponte dei Francesi, 37/E – P. IVA 06520871218

2. **Di dare atto che** la Società S.A.P.NA S.p.A. provvede a sostenerne i costi del trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati che saranno poi corrisposti dai Comuni, fruitori del servizio e di rispettiva competenza, così come stabilito con Deliberazione della Provincia di Napoli n. 627 dell'11.10.13
3. **Di approvare** la bozza del contratto di servizio per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti anno 2019, trasmesso dalla S.A.P.NA SPA con nota n. 1489 del 09/02/2019, che viene allegato al presente atto.
4. **Di stabilire** che l'importo occorrente per il servizio di cui trattasi, per l'anno 2019, ammonta ad € 750.797,96 compreso IVA al 10%, calcolato in via previsionale e fatto salvo ulteriori variazioni in corso d'opera, in funzione dei quantitativi effettivamente prodotti e della nuova tariffa da stabilire da parte dell'organo competente Città Metropolitana di Napoli.
5. **Di impegnare** l'importo di cui sopra, a titolo di rimborso, in favore della S.A.P.NA SPA. con imputazione dello stesso al Cap. 1269/01 "oneri per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani" del Bilancio di Previsione 2019 E.P., anno di esigibilità 2019, esercizio provvisorio.

6. **Di dare atto che:**

il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa (art. 147 e. 153, comma 5, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267);

il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs 267-2000 e s.m.i;

1. **Di attestare** che non sussistono in capo al responsabile cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001;
2. **Di dare atto** che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet del Comune, all'Albo Pretorio on line, così come previsto dall'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69;
3. **Di rilasciare** il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con le regole di finanza pubblica ora vigenti ai sensi dell'art 9, comma 1, lettera a, punto 2 della Legge 102/2009.

Il Responsabile del Settore
Dott. in Ing. Giuseppe Russo